

## Rinasce la cittadella dello sport in area ex Ghigi: i lavori di completamento nel 2019

**Attualità** - 21 dicembre 2018 - 14:16



Con 20 voti favorevoli e 12 contrari il Consiglio Comunale ha approvato giovedì sera il bilancio di previsione 2019/2021 nell'ultima seduta prima delle festività natalizie.

“Un bilancio approvato nei tempi previsti, entro quindi la fine dell'anno, che comporta numerosi vantaggi tecnici e contabili, nonostante il contesto di costante indeterminatezza in cui siamo costretti a muoverci – **sottolinea l'assessore al Bilancio Gian Luca Brasini** – Agli aspetti di indeterminatezza ormai cronici dettati dai continui tagli ai trasferimenti (22 milioni in meno negli ultimi dieci anni) si aggiunge anche l'incertezza legata ad alcuni aspetti della manovra in discussione in queste ore al Senato che avrà ricadute anche sulla qualità delle politiche che gli enti locali dovranno adottare. In questo assetto così indeterminato siamo comunque riusciti a chiudere un buon bilancio, il migliore possibile con queste premesse”.

Tra le voci maggiormente significative del bilancio di previsione la riduzione del debito, che dal 1° luglio 2011 (quando era 141.352.322) al 1° gennaio 2019 è stato estinto per oltre 50 milioni (50.089.050). Importante anche la spending review sulla spesa corrente su cui è consentito intervenire, con una riduzione di 1.350.000 milioni al netto della quota destinata al Fondo per i crediti di dubbia esigibilità, che ha visto il Comune di Rimini accantonare in sei anni circa 70 milioni.

Confermate tutte le agevolazioni sui tributi, continuando nel trend che ha visto un calo del 19% tra il 2012 e il 2019 della pressione fiscale complessiva sugli immobili (da 555 euro a 449 euro procapite, 106 euro in meno procapite). All'invarianza della pressione fiscale e all'equilibrio fiscale è accompagnata la lotta all'evasione tributaria che ha portato al recupero di 5,4 milioni di euro attraverso il recupero dell'insoluto Tari, Imu e tributi sugli immobili.

“E’ un bilancio di metà mandato – **aggiunge l’assessore Brasini** – e in quanto tale comprende la progettazione e l’appalto di opere che proseguono quanto avviato gli scorsi anni. Quindi anche con questa manovra non arretriamo sul capitolo investimenti, con oltre 46,3 milioni solo per il 2019 destinati a opere strategiche per il territorio”.

**LE OPERE IN BILANCIO (sopra i 500.000 euro).** L’attuazione Parco del Mare, col Lungomare Sud - Interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana. Completamento Tratto 1 - Tratto 8 (4.716.000 euro); Completamento Centro Sportivo per il gioco del calcio nell’area Ghigi (3.418.262 euro); S.S. Adriatica - Costruzione rotatoria in prossimità stabilimento Valentini e collegamento via A. Moro (2.300.000 euro); Nuovo Museo Arte Contemporanea - 2° Lotto (2.200.000 euro); Cimiteri del Forese - Ampliamento Cimitero San Lorenzo in Correggiano (1.244.060 euro); Piano di interventi strutturali per la sicurezza degli edifici scolastici - Scuola Elementare Miramare (1.000.000 euro); Potenziamento e completamento degli itinerari ciclabili della Bicipolitana (876.999,44 euro); Nuovo asse stradale vie Coriano e Montescudo - 1° stralcio (845.000 euro); Manutenzione del patrimonio stradale (798.362,50 euro); Museo Fellini ex Cinema Fulgor (700.000 euro); Potenziamento della rete ciclopedonale in via Roma - via U. Bassi - via Settembrini (700.000 euro); Messa in sicurezza S.S. 16 - Sottopasso Fiabilandia (675.000 euro); Adeguamento funzionale della mobilità ciclabile lungo via Flaminia (644.800 euro); Realizzazione opere di urbanizzazione P.P. Tombanuova (576.000 euro).